

**DUE RUOTE
ANTI-SMOG**Milano copia
le altre metropoli
Croci: «Gratuità
la prima mezz'ora»

Bici a noleggio: la tariffa oraria sarà di un euro

*Pronto a partire il servizio
studiato da Politecnico
e Fondazione Cariplo
A disposizione 5mila mezzi*

DI ILARJA SOLAINI

Dopo Parigi, Barcellona, Berlino e Lione la rivoluzione su due ruote arriva anche in città con il servizio di bike sharing. A proporre un dettagliato studio di fattibilità sul servizio pubblico di noleggio di biciclette è stato il consorzio Poliedra-Politecnico di Milano, grazie ai finanziamenti della fondazione Cariplo. Il progetto, avviato lo scorso anno, partiva da un dato: sono 200mila le persone che ogni giorno si muovono intorno ai poli universitari della città. Ecco perché è essenziale influire sulle modalità di trasporto degli studenti «tra i più sensibili alle tematiche ambientali, ma anche i più disposti all'innovazione», come ha ricordato Giuseppe Guzzetti, presidente di fondazione Cariplo. Dall'analisi dei questionari compilati da 20 mila studenti

emerge un giudizio non lusinghiero sulla qualità dei mezzi pubblici e del trasporto: gli studenti bocciano treno e passante su tratta extra urbana, ma anche bus, tram e filobus in città. Si salva metropolitana e passante, quando viaggia sulla tratta urbana. Cosa proporre, dunque, per arginare l'impatto ambientale provocato da un sistema di trasporti non soddisfacente, costoso e lento? Fondazione Cariplo ha trovato risposta in un modello di bike sharing, ideale per la città, realizzato dal consorzio Poliedra-Politecnico. E ora il Comune ha dato il suo consenso per metterlo in atto. «Il servizio sarà sviluppato a partire dal questo studio di fattibilità - ha spiegato l'assessore ai Trasporti Edoardo Croci -. E diventerà attivo già nei primi mesi del 2008». Il costo sarà di 5 milioni di euro dei fondi del Comune, a cui si aggiungono altri fondi che arriveranno dalla concessione

di spazi pubblicitari, in prossimità delle stazioni di prelievo e rilascio delle bici. Si ricalca il caso esemplare di Parma con le tessere magnetiche per il ritiro e il rilascio delle bici in qualsiasi punto della città, ma i "volumi" del bikesharing milanesi saranno a livello delle metropoli europee. All'interno di tutta la circoscrizione filoviaria, infatti 5mila saranno le bici a disposizione con 250 stazioni a



una distanza di massimo 500 metri l'uno dall'altro. Il costo dell'abbonamento annuale sarà di 25 euro, cui va aggiunta una tariffa oraria di 1 euro all'ora. Con l'eccezione della prima mezz'ora che è gratis: «Per cui se riconsegna in un altro punto qualsiasi della città la bici dopo 30 minuti non paghi la tariffa oraria - ha specificato l'assessore -. Questo perché sia chiaro il concetto di sharing e non si finisca per tenere le bici troppo a lungo, impedendo ad altri di usufruirne».